



**S**ERVIZIO  
**S**ANITARIO  
**R**EGIONALE



**AZIENDA SANITARIA  
PROVINCIALE  
CROTONE**



**REGIONE  
CALABRIA**

Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie

**Ufficio Prevenzione della Corruzione  
e della Trasparenza ed integrità  
Resp. Avv Anna Giordano  
tel.0962-924882  
e-mail:[anna.giordano@asp.crotone.it](mailto:anna.giordano@asp.crotone.it)**

ASP Crotone

Magna Grecia

Protocollo nr.37725 del 28/04/2017 (INTERNO)



\* 1 - 4 8 8 9 6 5 \*

**Al Presidente NAVS/ O.I.V.  
Prof. Renato Guzzardi  
Sua Sede**

Oggetto: Relazione periodica sullo stato di attuazione degli obblighi informativi in materia di trasparenza ed integrità all'interno dell'ASP di Crotone, ai sensi dell'art.43 com.2 del D.Lgs 33/2013 e della Legge 190/2012.

#### Premessa

La presente relazione descrive lo stato di avanzamento delle attività in materia di trasparenza ed integrità dell'ASP di Crotone dal giugno 2016 a marzo 2017

Una corretta attuazione del processo di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, così come previsto dal D.Lgs. n° 33 del 2013, come modificato dal D.Lgs. n° 97/2016, rappresenta di per sé una delle misure fondamentali per la prevenzione della corruzione. In questo modo, attraverso la pubblicazione on line dei documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione, si offre la possibilità agli stakeholder di conoscere le azioni ed i comportamenti strategici adottati, con il fine di sollecitarne ed agevolarne la partecipazione ed il coinvolgimento.

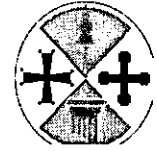
La trasparenza intesa come approccio complessivo all'attività amministrativa, non più autoreferenziale ma aperta ai cittadini e che favorisce la partecipazione degli stessi alle scelte relative alle problematiche della salute è un dovere dell'organizzazione sanitaria, oltre che un diritto del paziente. In tal modo la prevenzione della corruzione sarà più forte, più efficace, laddove le istituzioni e le amministrazioni si mettono nella condizione di far conoscere il loro operato e quindi non solo di autovalutarsi, ma anche di farsi valutare dai cittadini: "utilizzare i cittadini come risorsa del sistema", serve a migliorare il sistema stesso. Trasformare scontento e protesta in un controllo attivo da parte del cittadino e del paziente, può rivelare come dietro un servizio scadente possa esserci un cattivo uso delle risorse e possano nascondersi episodi di corruzione e frodi.



**S**ERVIZIO  
**S**ANITARIO  
**R**EGIONALE



**AZIENDA SANITARIA  
PROVINCIALE  
CROTONE**



**REGIONE  
CALABRIA**

*Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie*

Il Piano Triennale della trasparenza aggiornamento 2017-2019 adottato con delibera del n. 033 del 27.01.2017 così come il precedente aggiornamento 2016-2018 in ottemperanza a quanto atteso dal D.Lg.vo 33/2013 art.43 com.1 e 2 prevede tra le misure di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza l'attività di monitoraggio dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet aziendale.

Il quadro normativo sul tema della trasparenza, della legalità e della corruzione nella Pubblica Amministrazione ha iniziato un percorso di ammodernamento e innovazione che coinvolge appieno il sistema sanitario chiamato a rispondere più concretamente ai principi di trasparenza, correttezza, legalità, etica pubblica.

Nel periodo di riferimento si è dovuto far fronte alle novità introdotte dal D.Lgs 97 del 25.05.2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 190/2012 del D.Lgs 33/2013 ai sensi dell'art.7 della legge 124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" altrimenti conosciuto come FOIA, entrato in vigore il 23.06.2016 ed operativo dal 23.12.2016.

Tale decreto ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone i principi che caratterizzano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini; il decreto ha modificato l'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, ha introdotto il nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni ed ha altresì sancito in una logica di semplificazione l'unificazione tra il Programma Triennale della Prevenzione della Corruzione e quello della Trasparenza, prevedendo la figura di un unico responsabile. E' intervenuto inoltre sui diversi obblighi di trasparenza, sulla qualità dei dati pubblicati, sulla decorrenza e la durata dell'obbligo di pubblicazione individuando nuove sanzioni pecuniarie ed attribuendo all'ANAC la competenza sull'irrogazione delle stesse.

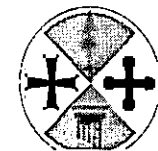
**PROSPETTO RIEPILOGATIVO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ.**

Alla luce di quanto esposto, la sottoscritta, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ASP di Crotone, ha innanzitutto provveduto alla ristrutturazione del sito della Trasparenza, sulla base delle indicazioni operative e della griglia degli obblighi di cui alla Delibera ANAC n.1310 del 28.12.2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs.97/2016".



Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA  
PROVINCIALE  
CROTONE



REGIONE  
CALABRIA

Ciò stante a seguito dell'approvazione del PTPCT 2017-2019, la scrivente ha svolto un'azione volta ad informare e a richiamare le Strutture aziendali interessate al rispetto dei nuovi obblighi di pubblicazione.

Tale attività si è svolta principalmente utilizzando modalità semplificate, attraverso contatti personali, telefonici o posta elettronica, in modo da garantire una rapidità di risultato. E' proseguita pertanto l'attività di verifica, aggiornamento e perfezionamento dei dati già pubblicati, offrendo disponibilità e collaborazione a tutte le Strutture.

Si è proceduto poi tramite indizione di una riunione con tutti i direttori di Struttura ad illustrare le riforme apportate dal D.Lg.vo 97/2016, ponendo soprattutto l'attenzione sul nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato per la delucidazione del quale è stata fatta una circolare chiarificatrice anche a firma del Commissario Straordinario.

Particolarmente elaborata è stata la vicenda della pubblicazione ex art.14 com.1 e art 41 com.2 e 3 del D.Lgs.vo 33/2013, dei dati sulla situazione patrimoniale e reddituale dei dirigenti titolari di incarichi conclusasi con la sospensione della pubblicazione degli stessi a seguito della delibera ANAC 382/2017.

In seguito ad approvazione dell'Atto Aziendale con delibera n. 223 del 21.07.2016 è altresì in gran parte cambiato l'assetto stesso dell'Azienda per cui si è dovuto procedere ad incardinare in sezione diverse di pubblicazione le nuove procedure.

Costante è stata poi l'attività di studio, verifica, aggiornamento e perfezionamento dei dati già pubblicati e di quelli di nuova pubblicazione.

#### CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, alla data del 31/03/2017 gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n° 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016 in merito agli obblighi di trasparenza sono da ritenersi adempiuti. E' inoltre opportuno evidenziare che, in alcuni casi, alcuni adempimenti possono essere perfezionati, mentre in altri casi la mancata pubblicazione dipende dall'assenza di dati da pubblicare.

Tra le criticità rilevate è emerso che la pubblicazione di molti dati non sono in formato aperto come richiesto dalla normativa e di questo al più presto se ne darà informativa alle strutture interessate.

C'è da segnalare che ancora ad oggi la pubblicazione dei dati avviene attraverso l'Ufficio dell'anticorruzione e trasparenza e non dalle strutture responsabili.

*La Responsabile della  
Prevenzione della Corruzione  
e della Trasparenza ed Integrità  
(Dr.ssa Anna Giordano)*